

**Fondo pensione
aperto Previgest Fund
Mediolanum**

**Relazione sulla gestione
del fondo al 31 dicembre
2007**

Relazione del Consiglio di Amministrazione

ANDAMENTO DEL FONDO

I dati relativi alla dinamica evolutiva delle adesioni e la situazione patrimoniale di PREVIGEST FUND MEDIOLANUM alla data del 31 dicembre 2007 comparata con quella del 29 dicembre 2006, distinti per linea di investimento, sono riportati nella tabella seguente:

Comparto d'investimento	2007			2006		
	Aderenti n.	Incidenza %	Patrimonio netto al 31.12.2007 euro	Aderenti n.	Incidenza %	Patrimonio netto al 29.12.2006 euro
Obbligazionario	314	12,06	2.411.636	118	8,76	1.534.908
Bilanciato	754	28,97%	10.837.556	400	29,70%	9.392.871
Azionario	1.535	58,97%	21.747.603	829	61,54%	19.646.162
Totale	2.603	100,00%	34.996.795	1.347	100,00%	30.573.941

Il rendiconto annuale dell'esercizio 2007 è stato oggetto di revisione da parte della Società Reconta Ernst & Young S.p.A.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL FONDO

Nel corso dell'anno che si è appena concluso i mercati mobiliari internazionali, verso i quali sono orientati gli investimenti del Fondo, hanno ottenuto una performance non sempre positiva in tutti i comparti.

Il 2007 è stato un anno caratterizzato dalla crisi finanziaria legata ai mutui *subprime*, che ha determinato l'allargamento degli *spread* dei titoli corporate del settore finanziario, nonché tensioni sui mercati azionario ed interbancario. In questo contesto, sono stati determinanti, anche se non risolutivi, gli interventi espansivi di politica monetaria e le misure straordinarie volte a sostenere la liquidità dei mercati e a contenere le inevitabili ripercussioni sulla crescita economica mondiale, che continua ad essere sostenuta principalmente dai Paesi Emergenti.

Negli Stati Uniti l'economia ha registrato un minor ritmo di espansione rispetto al 2006, registrando anche un incremento dell'inflazione determinato dagli aumenti dei prezzi di materie prime ed energia. La Federal Reserve dopo un primo semestre di tassi ufficiali stabili al 5,25% ha immesso, in via straordinaria nel mese di agosto, abbondante liquidità nel sistema mediante operazioni di mercato aperto ed ha ridotto il tasso di sconto complessivamente di 100 bps al fine di favorire il corretto funzionamento dei mercati.

In Europa gli indicatori macroeconomici hanno evidenziato un rallentamento della crescita ed un contemporaneo aumento dell'inflazione, principalmente a causa del surriscaldamento dei prezzi del petrolio, di alcune *commodities* e di primari beni alimentari. La Banca Centrale Europea ha proseguito con la politica di normalizzazione dei tassi d'interesse, portando a giugno il costo del denaro al 4%, stante l'esistenza di rischi verso l'alto per la stabilità dei prezzi nel medio periodo, in ragione di fondamentali macroeconomici solidi e di una vigorosa crescita degli aggre-

gati monetari. Le successive turbolenze dei mercati finanziari legate al comparto dei mutui *subprime* americani e la conseguente crisi di fiducia che ha investito anche il settore bancario europeo hanno, poi, indotto la BCE a lasciare i tassi invariati e ad immettere liquidità nel sistema attraverso operazioni straordinarie di finanziamento.

Il prezzo del petrolio in corso d'anno si è stabilmente mantenuto sopra i 70 dollari con punte vicine ai 100 dollari, alimentando preoccupazioni sull'inflazione attesa.

Nel corso del 2007 l'euro si è apprezzato del 10% circa in rapporto al dollaro, portandosi da 1,32 Eur/Usd di inizio anno fino a quasi 1,50 a novembre, per poi ritracciare a fine dicembre a 1,46. Negli ultimi mesi, soprattutto dopo il culmine della crisi dei *subprime*, la dinamica del cambio è stata guidata principalmente dal differenziale dei tassi di interesse tra area Euro e Usa. Come l'euro anche la sterlina si è significativamente apprezzata contro il biglietto verde, passando dal livello di 1,96 Gbp/Usd di inizio anno ad un massimo di 2,11 a novembre. Diversamente dall'euro, però, le aspettative di taglio dei tassi nel Regno Unito hanno determinato una nuova discesa della sterlina fino a 1,98 sul dollaro, nonché il suo indebolimento nei confronti della moneta unica ad un livello di 0,73 Eur/Gbp. Infine, l'Euro si è apprezzato del 4% contro la divisa nipponica, *cross* a 163 Eur/Jpy, nonostante i ripetuti arretramenti della moneta unica determinati dalla chiusura di posizioni di *carry trade* a seguito delle turbolenze che hanno interessato i mercati finanziari.

I mercati azionari hanno fatto registrare nel corso dell'anno performance altalenanti con un consistente aumento della volatilità soprattutto nella seconda parte dell'anno, a causa della crisi del credito e della progressiva diminuzione degli utili societari.

La crisi del credito ha ridimensionato l'attività di fusioni ed acquisizioni che aveva caratterizzato i mercati finanziari negli ultimi anni e ha reso difficile il rifinanziamento del debito societario nell'immediato futuro.

Gli effetti della contrazione degli utili societari e delle gravi difficoltà derivanti dalla crisi dei mutui *subprime* hanno interessato in particolare i titoli del settore finanziario e immobiliare.

Grazie ad una attenta politica di gestione il Fondo nel 2007 ha registrato una performance positiva per la linea obbligazionaria, la mentre la linea azionaria e bilanciata sono risultate, al netto delle commissioni di gestione, leggermente negative.

● Comparto d'investimento Obbligazionario

I mercati obbligazionari mondiali hanno concluso un anno difficile con performance moderatamente positive.

La crescita mondiale nel 2007 è stata positiva, soprattutto nel primo semestre dell'anno. Nel secondo semestre si registra una contrazione globale che, partendo dall'economia americana, contagia progressivamente il resto del pianeta. Tuttavia va sottolineato che le economie emergenti risultano sorprendentemente resistenti alle turbolenze che la crisi del credito ha creato a livello di sistema economico.

Negli Stati Uniti l'economia ha registrato un minor ritmo di espansione rispetto al 2006, registrando anche un incremento dell'inflazione determinato dagli aumenti dei prezzi di materie prime ed energia. La Federal Reserve dopo un primo semestre di tassi ufficiali stabili al 5,25% ha immesso, in via straordinaria nel mese di agosto, abbondante liquidità nel sistema mediante operazioni di mercato aperto ed ha ridotto complessivamente nel corso dell'anno solare il tasso di sconto di 100 bps al fine di favorire il corretto funzionamento dei mercati.

Anche in Europa gli indicatori macroeconomici hanno evidenziato un rallentamento della crescita ed un contemporaneo aumento dell'inflazione, principalmente a causa del surriscaldamento dei prezzi del petrolio, di alcune *commodities* e di primari beni alimentari. La Banca Centrale Europea ha proseguito con la politica di normalizzazione dei tassi d'interesse, portando a giugno il costo del denaro al 4%, stante l'esistenza di rischi verso l'alto per la sta-

bilità dei prezzi nel medio periodo, in ragione di fondamentali macroeconomici solidi e di una vigorosa crescita degli aggregati monetari.

La curva dei rendimenti americana ha evidenziato, rispetto alla sua configurazione di inizio anno, una inclinazione positiva con rendimenti dei titoli governativi a due anni del 3,05% e a dieci anni del 4,02%, e con un differenziale 2-10 anni di quasi un punto.

La struttura dei rendimenti dell'eurozona invece ha registrato nell'anno di riferimento una generale traslazione verso l'alto, con un rendimento dei titoli governativi a due anni salito di 7 bps al 3,96%, mentre il decennale è aumentato di 39 bps attestandosi al 4,33%.

A far data dal 31 maggio 2007 il Comparto Obbligazionario ha modificato il benchmark includendo anche un indicatore di tipo azionario per una maggior coerenza con la politica di investimento dello stesso.

Le performance nette e lorde della linea e quelle del relativo benchmark, calcolate per il periodo intercorrente tra la data di avvio della linea e quella dell'ultima valorizzazione dell'esercizio (31/12/2007) sono evidenziate nella tabella seguente:

Comparto Obbligazionario	2007	Dalla data di avvio (30.06.1999)
Performance lorda	2,8%	44,3%
Volatilità performance lorda	2,7%	2,3%
Performance netta	1,7%	31,2%
Volatilità performance netta	2,4%	2,1%
Performance benchmark	2,5%	45,4%
Volatilità performance benchmark	2,3%	2,6%
Performance benchmark netto fiscalmente	2,2%	40,5%
Volatilità performance benchmark netto fiscalmente	2,1%	2,4%
<i>Performance benchmark fino al 31/05/07</i>	2,9%	46,6%
<i>Volatilità performance benchmark fino al 31/05/07</i>	2,8%	3,0%
<i>Performance benchmark fino al 31/05/07 netto fiscalmente</i>	2,6%	41,5%
<i>Volatilità performance benchmark fino al 31/05/07 netto fiscalmente</i>	2,5%	2,7%

N.B. I risultati realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

● Comparto d'investimento Bilanciato

L'anno appena concluso si è rivelato un anno difficile e si è concluso in modo non positivo per tutti i mercati mobiliari.

La crescita mondiale nel 2007 è stata positiva, soprattutto nel primo semestre dell'anno. Nel secondo semestre si registra una contrazione globale che, partendo dall'economia americana, contagia progressivamente il resto del pianeta. Tuttavia va sottolineato che le economie emergenti risultano sorprendentemente resistenti alle turbolenze che la crisi del credito ha creato a livello di sistema economico.

Negli Stati Uniti l'economia ha registrato un minor ritmo di espansione rispetto al 2006, registrando anche un incremento dell'inflazione determinato dagli aumenti dei prezzi di materie prime ed energia. La Federal Reserve dopo un primo semestre di tassi ufficiali stabili al 5,25% ha immesso, in via straordinaria nel mese di agosto, abbondante liquidità nel sistema mediante operazioni di mercato aperto ed ha ridotto complessivamente il tasso di sconto di 100 bps al fine di favorire il corretto funzionamento dei mercati.

In Europa gli indicatori macroeconomici hanno evidenziato un rallentamento della crescita ed un contemporaneo aumento dell'inflazione, principalmente a causa del surriscaldamento dei prezzi del petrolio, di alcune *commodities* e di primari beni alimentari. La Banca Centrale Europea ha proseguito con la politica di normalizzazione dei tassi d'interesse, portando a giugno il costo del denaro al 4%, stante l'esistenza di rischi verso l'alto per la stabilità dei prezzi nel medio periodo, in ragione di fondamentali macroeconomici solidi e di una vigorosa crescita degli aggregati monetari. Le successive turbolenze dei mercati finanziari legate al comparto dei mutui *subprime* americani e la conseguente crisi di fiducia che ha investito anche il settore bancario europeo hanno, poi, indotto la BCE a lasciare i tassi invariati e ad immettere liquidità nel sistema attraverso operazioni straordinarie di finanziamento. Il deterioramento delle condizioni dei mercati finanziari e il persistere della crisi di fiducia all'interno del sistema hanno indotto, altresì, la Bank of England a cambiare il proprio indirizzo di politica monetaria, riducendo il *base rate* a dicembre dal 5,75% al 5,50%.

L'economia giapponese ha evidenziato nel corso del 2007 una fase di rallentamento seguendo la congiuntura delle altre economie industrializzate. Le condizioni finanziarie del Giappone sono rimaste accomodanti, il tasso ufficiale di sconto allo 0,50% ed una crescita dei prezzi che stenta a decollare. Sul fronte politico sono da registrare le dimissioni del primo ministro nipponico.

Nel corso del 2007 l'euro si è apprezzato del 10% circa in rapporto al dollaro, portandosi da 1,32 Eur/Usd di inizio anno fino a quasi 1,50 a novembre, per poi ritracciare a fine dicembre a 1,46. L'euro si è anche apprezzato del 4% contro la divisa nipponica, cross a 163 Eur/Jpy.

I titoli obbligazionari hanno subito nel corso dell'anno una traslazione verso l'alto dei rendimenti.

In Europa i tassi a 10 anni sono saliti fino al 4,33% mentre il livello dei rendimenti a due anni si è attestato al 3,96%, mentre negli Stati Uniti è aumentato il differenziale tra i rendimenti a due e dieci anni fino a un punto percentuale con livelli a 3,05% a due anni e 4,02% a 10 anni.

I mercati azionari internazionali hanno registrato performance altalenanti in corso d'anno. Il mercato americano, in particolare, si è distinto negativamente per la debolezza dei comparti immobiliare e finanziario. Tale debolezza si è diffusa anche nei listini europei, che solo marginalmente hanno meglio performato nei settori automobilistico, industriale e delle telecomunicazioni.

Lo scenario di riferimento per il futuro è caratterizzato da crescenti dubbi relativi alle cattive condizioni del settore finanziario, che potrebbero peggiorare il clima di fiducia dei consumatori. Sul ciclo economico permangono dubbi sulla possibilità che la crisi del credito possa intaccare l'economia reale che, al momento, vede in prospettiva una crescita mondiale 2008 positiva.

Le performance nette e lorde della linea e quelle del relativo benchmark, calcolate per il periodo intercorrente tra la data di avvio della linea e quella dell'ultima valorizzazione dell'esercizio (31/12/2007) sono evidenziate nella tabella seguente:

Comparto Bilanciato	2007	Dalla data di avvio (30.06.1999)
Performance lorda	0,7%	29,1%
Volatilità performance lorda	3,9%	7,1%
Performance netta	-0,2%	18,3%
Volatilità performance netta	3,4%	6,5%
Performance benchmark	-0,9%	24,6%
Volatilità performance benchmark	4,0%	7,0%
Performance benchmark netto fiscalmente	-0,8%	22,8%
Volatilità performance benchmark netto fiscalmente	3,6%	6,4%

N.B. I risultati realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

● Comparto d'investimento Azionario

L'anno appena conclusosi è stato un periodo negativo per i mercati azionari internazionali verso i quali sono orientati gli investimenti del fondo.

Il 2007 è stato un anno a due velocità. Nel corso del primo semestre la congiuntura mondiale ha mostrato segnali di forza, con la crescita economica in Europa e nei Paesi Emergenti, in particolare quelli asiatici, risultata superiore alle attese. L'economia europea ha mostrato un buon dinamismo, con una crescita che si è attestata su valori decisamente superiori a quelli di medio periodo, sostenuta da un incremento delle esportazioni nette e da un risveglio della domanda interna. La situazione macroeconomica, del primo semestre, è stata attentamente monitorata dalle Banche Centrali che hanno attuato politiche monetarie differenti: negli USA la Federal Reserve ha mantenuto invariati i tassi di riferimento al 5,25%, mentre la Banca Centrale Europea ha proseguito nel proprio sentiero di politica monetaria restrittiva portando i tassi al 4%, nell'intento di debellare possibili pressioni inflazionistiche derivanti dai prezzi delle materie prime e dei prodotti petroliferi e dalla forte crescita della base monetaria.

Nel corso del secondo semestre la situazione economico finanziaria si è progressivamente deteriorata sulla scia della crisi generata dall'aumento del tasso di inadempienza dei sottoscrittori dei *mutui subprime*. La crisi di liquidità ha causato un progressivo incremento del tasso interbancario e un conseguente intervento da parte delle autorità monetarie attraverso iniezioni di liquidità al fine di ripristinare una normale attività creditizia.

Il settore bancario è stato quello maggiormente colpito dalla crisi in atto, con particolare riferimento alle banche d'investimento negli Stati Uniti ma anche dell'area UK fino al quasi fallimento della banca erogatrice di mutui Northern Rock. Il forte calo dei principali indici di fiducia in conseguenza della crisi finanziaria e di quella del settore immobiliare, non solo negli Stati Uniti, ma anche in Gran Bretagna e in Spagna, ha progressivamente intaccato il tasso di crescita dei consumi. La Federal Reserve per fronteggiare il forte rallentamento economico negli Stati Uniti ha ripetutamente tagliato i tassi ufficiali di sconto portandolo al 4,25%. La Banca Centrale europea, al contrario, intimorita da un inaspettato rialzo della pressione inflazionistica ha mantenuto il tasso ufficiale di sconto al 4%.

Dal punto di vista settoriale si segnala la marcata debolezza dei settori finanziario ed immobiliare mentre si sono distinti i settori automobilistico, industriale e delle telecomunicazioni.

Lo scenario di riferimento per il futuro è caratterizzato da crescenti dubbi relativi alle cattive condizioni del settore finanziario, che potrebbero peggiorare il clima di fiducia dei consumatori. Sul ciclo economico permangono dubbi sulla possibilità che la crisi del credito possa intaccare l'economia reale, che al momento vede in prospettiva una crescita mondiale 2008 positiva.

Le performance nette e lorde della linea e quelle del relativo benchmark, calcolate per il periodo intercorrente tra la data di avvio della linea e quella dell'ultima valorizzazione dell'esercizio (31/12/2007), sono evidenziate nella tabella seguente:

Comparto Azionario	2007	Dalla data di avvio (30.06.99)
Performance lorda	-0,4%	12,3%
Volatilità performance netta	8,1%	13,3%
Performance netta	-1,2%	4,2%
Volatilità performance netta	7,2%	12,1%
Performance benchmark	-3,7%	-2,4%
Volatilità performance benchmark	8,7%	13,5%
Performance benchmark netto fiscalmente	-3,3%	-0,1%
Volatilità performance benchmark netto fiscalmente	7,7%	12,2%

N.B. I risultati realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

● FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si è verificato alcun evento rilevante successivo alla chiusura dell'esercizio.

● PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Lo scenario di riferimento per i primi mesi del 2008 è basato su di un tasso di crescita moderata o in parziale rallentamento dell'economia mondiale in tutte le aree geografiche, caratterizzato da possibili tensioni inflazionistiche, e da un generalizzato peggioramento del clima di fiducia di consumatori, manager e risparmiatori.

A causa del protrarsi della debolezza nella congiuntura economica futura potrebbero rendersi necessari da parte delle Banche centrali nuovi ribassi del costo del denaro al fine di migliorare le condizioni generali dell'economia e favorire gli investimenti mobiliari.

Basiglio, 13 marzo 2008

Il Responsabile del Fondo
Federico Cecchini

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Pirovano

**Fondo pensione
aperto Previgest Fund
Mediolanum**

**Rendiconto
al 31 dicembre
2007**

SOGGETTO PROMOTORE DEL FONDO:**MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR P.A.**

Il capitale sociale è di 5.164.600,00 euro interamente sottoscritto e versato.

Dalle risultanze del libro soci, dalle comunicazioni ricevute e/o da altre informazioni a disposizione della Società, il capitale sociale è posseduto al 51% da Banca Mediolanum S.p.A. e al 49% da Mediolanum S.p.A.

La Banca Mediolanum S.p.A. è controllata interamente dalla Mediolanum S.p.A., società con azioni quotate in Borsa.

Gli organi amministrativi e di controllo sono così composti:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giovanni PIROVANO	Presidente
Walter OTTOLENGHI	Amministratore Delegato
Ignazio BASILE	Amministratore
Edoardo LOMBARDI	Amministratore
Antonio ZUNINO	Amministratore
Angelo FERRARI	Amministratore
Marco GIORGINO	Amministratore
Mario MASINI	Amministratore
Mario MOLTENI	Amministratore
Angelo RENOLDI	Amministratore

COLLEGIO SINDACALE

Adriano ANGELI	Presidente
Marco REGGIORI	Sindaco effettivo
Vittorio TRABATTONI	Sindaco effettivo
Francesca MENEGHEL	Sindaco supplente
Giuliano SOLLIMA	Sindaco supplente

BANCA DEPOSITARIA

Intesa Sanpaolo S.p.A. con sede in Piazza Paolo Ferrari 10 – cap 20121 – Milano

SOCIETÀ DI REVISIONE E CERTIFICAZIONE

Società Reconta Ernst & Young S.p.A. con sede legale in Roma, via G.D. Romagnoli 18/A

INDICE

RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO DEI COMPARTI

INFORMAZIONI GENERALI

1 - Comparto "OBBLIGAZIONARIO"

- 1.1 - Stato Patrimoniale
- 1.2 - Conto Economico
- 1.3 - Nota Integrativa
 - 1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
 - 1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

2 - Comparto "BILANCIATO"

- 2.1 - Stato Patrimoniale
- 2.2 - Conto Economico
- 2.3 - Nota Integrativa
 - 2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
 - 2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

3 - Comparto "AZIONARIO"

- 3.1 - Stato Patrimoniale
- 3.2 - Conto Economico
- 3.3 - Nota Integrativa
 - 3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
 - 3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

INFORMAZIONI GENERALI

● Caratteristiche strutturali

Il "Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum" è stato istituito, ai sensi del Decreto Legislativo 21 aprile 1993, n. 124, successivamente adeguato al Decreto Legislativo del 05 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Il Fondo ha iniziato la sua operatività in data 1 aprile 1999. Si ricorda, inoltre, che la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha autorizzato la costituzione e l'esercizio dell'operatività con provvedimento del 23 settembre 1998. Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative, per i quali non sussistano o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Il "Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum" gestisce le proprie risorse mediante apposita convenzione con la stessa società promotrice del Fondo, "Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A."

Il personale di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. impiegato nella gestione del fondo è il seguente:

Unità	2007	2006
Dirigenti e funzionari	1	1
Impiegati	-	-
Totale	1	1

Per quanto riguarda la gestione amministrativa del fondo, la stessa è stata demandata ad una società esterna.

Il soggetto gestore investe le risorse del Fondo in strumenti finanziari secondo le tre diverse linee di investimento previste dal Regolamento del Fondo. Il soggetto gestore, ferma restando la propria responsabilità, può altresì conferire specifici incarichi di gestione a SIM, imprese assicurative, società di gestione del risparmio e imprese di investimento comunitarie. Le caratteristiche essenziali delle singole linee di investimento sono di seguito evidenziate.

Le caratteristiche essenziali delle singole linee di investimento sono le seguenti:

● Comparto di investimento "Obbligazionario"

La gestione è volta ad offrire ai partecipanti un investimento in strumenti finanziari prevalentemente obbligazionari, opportunamente diversificati e selezionati, al fine di ottenere un graduale aumento del valore dei capitali conferiti.

Per la sua caratteristica tale Comparto è indicato per coloro che:

- privilegiano investimenti che favoriscono la stabilità del capitale e dei risultati;
- hanno un orizzonte temporale di medio periodo;
- hanno una moderata propensione al rischio.

Orizzonte temporale consigliato al potenziale Aderente: Medio periodo (5/10 anni).

Grado di rischio del Comparto: Medio - basso.

L'investimento riguarda prevalentemente strumenti finanziari di natura obbligazionaria, con un orizzonte tempora-

le di medio periodo, di emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri e aventi *rating* almeno pari a investment grade. La durata finanziaria media del portafoglio sarà normalmente di circa cinque anni e mezzo, pur non escludendo la presenza di titoli con una durata superiore.

Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria potranno essere presenti nel portafoglio per un valore non superiore al 20% delle attività complessive del Comparto, ma nella norma in misura residuale.

Gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei paesi OCSE.

Gli strumenti finanziari che compongono il portafoglio vengono selezionati principalmente in base al criterio della solidità finanziaria degli enti emittenti (*rating investment grade*) e della durata finanziaria.

Al fine di ridurre l'esposizione al rischio di cambio il gestore valuterà l'opportunità di realizzare strategie di copertura, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa.

Benchmark: 60% J.P. Morgan EMU Aggregate denominato in euro (dal 1° gennaio 1999), 35% J.P. Morgan Global Government Bond Index hedged into euro, 5% Morgan Stanley Capital International World Price Index in USD convertito in euro (dal 1° gennaio 1999).

Benchmark fino al 31 maggio 2007: 60% J.P. Morgan EMU Aggregate denominato in euro (dal 1° gennaio 1999), 40% J.P. Morgan Global Government Bond Index hedged into euro.

Il gestore non si propone di replicare la composizione del *benchmark*, tuttavia la limitata volatilità degli investimenti consente di prevedere limitati scostamenti dell'andamento del Comparto rispetto al proprio *benchmark*.

● Comparto di investimento "Bilanciato"

La gestione è volta ad offrire ai partecipanti un investimento opportunamente diversificato tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria e azionaria, al fine di ottenere un aumento del valore dei capitali conferiti.

Per tale caratteristica questo Comparto è indicato per coloro che:

- hanno un orizzonte temporale di medio-lungo periodo;
- accettano una propensione al rischio tipico del mix degli investimenti previsti.

Orizzonte temporale consigliato al potenziale Aderente: Medio - lungo periodo (10/15 anni).

Grado di rischio del Comparto: Medio-alto.

L'investimento riguarda prevalentemente strumenti finanziari di natura obbligazionaria e azionaria, di emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri.

La durata finanziaria media della componente obbligazionaria sarà di circa cinque anni e mezzo.

Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria potranno essere presenti nel portafoglio per un valore non superiore al 60% delle attività complessive del Comparto e verranno ripartiti tra i diversi mercati nazionali considerando in primo luogo le dimensioni e la liquidità del mercato dei capitali.

Tale allocazione potrà variare nel tempo, per area geografica e tipologia di strumenti, in funzione della redditività globale prevedibile.

Gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei paesi OCSE.

Gli strumenti finanziari di tipo obbligazionario che compongono il portafoglio vengono selezionati principalmente in base al criterio della solidità finanziaria degli enti emittenti (*rating investment grade*) e della durata finanziaria.

La selezione degli strumenti finanziari di tipo azionario viene realizzata secondo il criterio della diversificazione geografica mondiale, ponderata per il valore delle diverse capitalizzazioni borsistiche.

Al fine di ridurre l'esposizione al rischio di cambio il gestore valuterà l'opportunità di realizzare strategie di copertura, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa.

Benchmark: 40% Morgan Stanley Capital International World Price Index in USD convertito in euro (dal 1° gennaio 1999), 30% J.P. Morgan EMU Aggregate denominato in euro (dal 1° gennaio 1999), 20% J.P. Morgan Global Government Bond Index hedged into euro, 10% indice MIBTEL.

Il gestore non si propone di replicare la composizione del *benchmark*. Relativamente alla componente obbligazionaria la limitata volatilità degli investimenti consente di prevedere limitati scostamenti rispetto al *benchmark*. Riguardo alla componente azionaria sono possibili scostamenti anche significativi rispetto al *benchmark*, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

● Comparto di investimento "Azionario"

La gestione è volta ad offrire ai partecipanti un investimento in strumenti finanziari prevalentemente di natura azionaria, opportunamente diversificati e selezionati, al fine di ottenere un aumento del valore dei capitali conferiti.

Per la sua caratteristica tale Comparto è indicato per coloro che:

- hanno un orizzonte temporale di lungo periodo;
- accettano un grado di rischio anche elevato.

Orizzonte temporale consigliato al potenziale Aderente: Lungo periodo (oltre 15 anni).

Grado di rischio del Comparto: Alto.

L'investimento riguarda prevalentemente strumenti finanziari di natura azionaria, nazionali ed esteri. Rimane comunque ferma la facoltà di investire una parte residuale del patrimonio in liquidità e in altri strumenti finanziari di tipo obbligazionario a breve termine, con un basso profilo di rischio di tasso e di credito.

La selezione degli strumenti finanziari di tipo azionario viene realizzata secondo il criterio della diversificazione geografica mondiale, ponderata per il valore delle diverse capitalizzazioni borsistiche.

La composizione degli investimenti riflette la diversificazione settoriale dei principali mercati azionari mondiali, privilegiando gli investimenti indirizzati ai titoli con maggiore capitalizzazione (*Large cap*).

Gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei paesi OCSE.

Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria potranno raggiungere il 100% delle attività complessive del Comparto. La percentuale di investimento in strumenti obbligazionari è di norma intorno al 10%. Al fine di ridurre l'esposizione al rischio di cambio il gestore valuterà l'opportunità di realizzare strategie di copertura, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa.

Benchmark: 80% Morgan Stanley Capital International World Price Index in USD convertito in euro (dal 1° gennaio 1999), 10% MTS BOT Capitalizzazione Lorda denominato in euro, 10% indice MIBTEL.

Il gestore non si propone di replicare la composizione del *benchmark*. Sono possibili scostamenti anche significativi rispetto al *benchmark*, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

● Erogazione delle prestazioni

Per quanto riguarda la fase di erogazione delle rendite il Fondo ha stipulato apposita convenzione con la Compagnia di Assicurazioni "Mediolanum Vita S.p.A."

L'aderente, al momento dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione sotto forma di capitale nel limite massimo del cinquanta per cento della posizione individuale maturata; la restante parte destinata a rendita sarà impiegata da "Mediolanum Vita S.p.A." per la costituzione di una rendita vitalizia immediata rivalutabile sulla testa dell'aderente al Fondo, ovvero, a scelta dell'aderente, di una delle seguenti altre rendite:

- una rendita immediata vitalizia reversibile totalmente o parzialmente a favore della persona designata tra i soggetti previsti dal sistema previdenziale obbligatorio;
- una rendita immediata pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni e successivamente vitalizia.

Tale polizza viene alimentata con il pagamento di un premio unico alla maturazione del diritto del singolo aderente alla prestazione pensionistica.

● Banca Depositaria

Banca Depositaria delle risorse del Fondo è "Intesa Sanpaolo S.p.A.". La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso la "Monte Titoli S.p.A.", la Gestione Centralizzata di titoli in deposito presso la Banca d'Italia ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

● Criteri di valutazione

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei rendiconti, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti principi generali di valutazione, che sono immutati rispetto all'esercizio precedente.

Strumenti finanziari quotati: sono valutati sulla base delle quotazioni dell'ultimo giorno di attività della Borsa. Il criterio di individuazione delle quotazioni di riferimento utilizzate nelle valutazioni è, per i titoli quotati, sia nel mercato regolamentato italiano, sia nei mercati regolamentati esteri, la rilevazione giornaliera dei prezzi di chiusura determinati dalle rispettive Borse valori e comunicati per via telematica dai "Provider" Telekurs e Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria;

Strumenti finanziari non quotati: sono valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Per eventuali titoli in posizione si prendono prezzi indicativi da info-provider specializzati;

Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.): sono valutati sulla base del valore della quota nel giorno di chiusura dell'esercizio, e comunicati per via telematica dai "Provider" Telekurs e Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria;

Attività e passività in valuta: sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio;

Operazioni a termine: sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla data di scadenza dell'operazione;

Registrazione delle operazioni:

- le compravendite di valori mobiliari vengono registrate tra gli investimenti alla data di effettuazione delle operazioni;
- le differenze tra i costi medi di acquisto dei valori mobiliari ed i prezzi di vendita relativi alle cessioni poste in essere nel periodo in esame è riflessa nella voce "Profitti e perdite da operazioni finanziarie". Sono separatamente rilevati gli utili e le perdite per variazioni di cambio per i valori mobiliari denominati in valute non appartenenti all'area Euro;

- le differenze tra i costi medi di acquisto ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità al 31 dicembre 2007 originano le plusvalenze e le minusvalenze sui valori mobiliari riflesse nella voce "Profitti e perdite da operazioni finanziarie". Per i valori mobiliari denominati in valute non appartenenti all'area Euro, sono rilevate separatamente le plusvalenze e minusvalenze per variazioni di cambio;
- i dividendi italiani vengono registrati nella data dello stacco cedola, quelli esteri alla data di negoziazione della divisa ricevuta dalla banca depositaria, al netto delle eventuali ritenute d'imposta quando soggetti;
- gli interessi e gli altri proventi e oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante rilevazione di ratei e risconti attivi e passivi. Tali interessi e proventi vengono registrati al netto delle ritenute d'imposta relative quando soggetti;
- i contributi versati dagli aderenti vengono valorizzati e suddivisi in quote sulla base del valore della quota determinata il primo giorno di valorizzazione successivo a quello dell'incasso del contributo. Le quote così determinate vengono assegnate alle posizioni individuali;
- il Fondo, a partire dall'esercizio 2001, è soggetto ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura dell'11 per cento, applicata sul risultato netto maturato, ai sensi del Decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 47;
- le ritenute subite sui redditi di capitale sono a titolo di imposta;
- la commissione di gestione a carico del Fondo è contabilizzata sulla base del principio della competenza temporale, nella misura prevista per ogni linea di investimento in accordo con il Regolamento del Fondo.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine. Per quanto riguarda l'entità del fenomeno dei ritardati versamenti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Gli oneri ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Conversione comparto: le movimentazioni in ingresso e in uscita relative a richieste di switch sono state iscritte rispettivamente nella voce "a) Contributi per le prestazioni" e "c) Trasferimenti e riscatti".

● Criteri di riparto dei costi comuni

In assenza della fase di erogazione, i costi comuni caratterizzanti l'attività del fondo pensione sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

- i costi per i quali è stato individuato in modo certo il comparto di pertinenza, sono stati imputati a quest'ultimo per l'intero importo;
- i costi comuni a più comparti vengono invece imputati ai diversi comparti in proporzione al valore del patrimonio netto del fondo.

● Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo pensione sono stati applicati con continuità al fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento del prospetto ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

● Altre informazioni

Le negoziazioni di titoli di Stato e di Fondi comuni sono state poste in essere tramite Istituti di credito. Tutte le operazioni sono state effettuate a condizioni di mercato. Non sono state pertanto applicate commissioni di negoziazione.

● Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese cui il Fondo si riferisce

Aderiscono al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative, per i quali non sussistano o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo degli associati è di 2.365 unità, così ripartiti:

Fase di accumulo

	2007	2006
Aderenti attivi	2.365	1.347

Comparto "OBBLIGAZIONARIO"

Aderenti attivi: 314

Comparto "BILANCIATO"

Aderenti attivi: 754

Comparto "AZIONARIO"

Aderenti attivi: 1.535

Il totale degli aderenti ripartiti per comparto (n. 2.603) differisce dal numero complessivo degli associati al 31 dicembre 2007 (n. 2.365) in quanto il Fondo ha dato la possibilità di investire la propria posizione in più comparti.

Fase di erogazione

Pensionati: 0

● Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Al fine di rendere omogenei i dati dell'esercizio 2006 rispetto a quelli dell'esercizio 2007, si è ritenuto opportuno riclassificare alcune componenti delle voci "Ratei e risconti attivi" e "Ratei e risconti passivi" dell'anno precedente, rispettivamente nelle voci "Depositi bancari" e "Altre passività della gestione finanziaria".

Prospetti contabili

1. Comparto "Obbligazionario" Fase di accumulo al 31 dicembre 2007

1. Comparto "Obbligazionario"

1.1 Stato patrimoniale - Fase di accumulo

Attività

Euro	31.12.2007	31.12.2006
10. Investimenti in gestione	2.417.656	1.538.444
(a) Depositi bancari	238.347	79.117
(b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
(c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	1.681.816	1.183.982
(d) Titoli di debito quotati	280.979	27.955
(e) Titoli di capitale quotati	-	-
(f) Titoli di debito non quotati	-	-
(g) Titoli di capitale non quotati	-	-
(h) Quote di O.I.C.R.	185.809	229.151
(i) Opzioni acquistate	-	-
(l) Ratei e risconti attivi	30.705	18.239
(m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
(n) Altre attività della gestione finanziaria	-	-
20. Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30. Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	2.417.656	1.538.444

Passività

Euro	31.12.2007	31.12.2006
10. Passività della gestione previdenziale	-	1.917
(a) Debiti della gestione previdenziale	-	1.917
20. Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30. Passività della gestione finanziaria	1.625	909
(a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
(b) Opzioni emesse	-	-
(c) Ratei e risconti passivi	-	-
(d) Altre passività della gestione finanziaria	1.625	909
40. Debiti di imposta	4.395	710
TOTALE PASSIVITÀ	6.020	3.536
100. Attivo netto destinato alle prestazioni	2.411.636	1.534.908

CONTI D'ORDINE

Crediti per contributi da ricevere	-	-
------------------------------------	---	---

1.2 Conto economico - Fase di accumulo

Euro	31.12.2007	31.12.2006
10. Saldo della gestione previdenziale	841.168	437.297
(a) Contributi per le prestazioni	950.163	506.184
(b) Anticipazioni	-	-
(c) Trasferimenti e riscatti	(108.982)	(68.887)
(d) Trasformazioni in rendita	-	-
(e) Erogazioni in forma di capitale	-	-
(f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
(g) Prestazioni periodiche	-	-
(h) Altre uscite previdenziali	(19)	-
(i) Altre entrate previdenziali	6	-
20. Risultato della gestione finanziaria	54.834	16.874
(a) Dividendi e interessi	(65.244)	36.517
(b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	(10.410)	(19.643)
(c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
(d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
(e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
30. Oneri di gestione	(14.879)	(10.421)
(a) Società di gestione	(14.713)	(10.228)
(b) Banca depositaria	-	-
(c) Altri Oneri di gestione	(166)	(193)
40. Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	881.123	443.750
50. Imposta sostitutiva	(4.395)	(710)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	876.728	443.040

1.3 Nota integrativa - Fase di accumulo

**Comparto "Obbligazionario"
al 31 dicembre
2007**

1 COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

1.3 Nota integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	115.237,014	-	1.534.908
a) Quote emesse	70.866,714	950.169	
b) Quote annullate	(8.153,993)	(109.001)	
c) Variazione del valore quota	-	35.560	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-	-	876.728
Quote in essere alla fine dell'esercizio	177.949,735	-	2.411.636

Il valore unitario delle quote al 29/12/2006 è pari a € 13,320.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2007 è pari a € 13,552.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 841.168, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Fase di accumulo

Attività

10 - Investimenti in gestione

€ 2.417.656

Le risorse del Fondo pensione sono affidate alla società Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A., che gestisce le risorse affidate tramite mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

a) Depositi bancari

€ 238.347

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 2.148.604 così dettagliati:

- € 1.681.816 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali;
- € 280.979 relativi a titoli di debito quotati;
- € 185.809 relativi a quote di O.I.C.R.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2015 3,75	IT0003844534	I.G - TStato Org.Int Q IT	310.992	12,86
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2014 4,25	IT0003618383	I.G - TStato Org.Int Q IT	310.970	12,86
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2018 4,5	IT0004273493	I.G - TStato Org.Int Q IT	227.838	9,42
CENTROBANCA 20/10/2018 VARIABLE	IT0001267381	I.G - TDebito Q IT	218.196	9,03
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2016 3,75	IT0004019581	I.G - TStato Org.Int Q IT	170.568	7,06
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2017 4	IT0004164775	I.G - TStato Org.Int Q IT	158.284	6,55
CHALLENGE EURO INCOME-LA	IE0004879379	I.G - OICVM UE	150.868	6,24
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2009 3	IT0004008121	I.G - TStato Org.Int Q IT	140.343	5,80
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2019 4,25	IT0003493258	I.G - TStato Org.Int Q IT	125.905	5,21
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2010 3	IT0003799597	I.G - TStato Org.Int Q IT	63.570	2,63
MCC SPA 18/2/2019 STEP CPN	IT0001306171	I.G - TDebito Q IT	62.783	2,60
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2011 5,25	IT0003080402	I.G - TStato Org.Int Q IT	51.660	2,14
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2013 4,75	IT0003357982	I.G - TStato Org.Int Q IT	51.085	2,11
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/2/2012 5	IT0003190912	I.G - TStato Org.Int Q IT	41.104	1,70
CHALLENGE GLOBAL EQTY-LA	IE0004878306	I.G - OICVM UE	34.908	1,44
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/2/2020 4,5	IT0003644769	I.G - TStato Org.Int Q IT	29.496	1,22
CHALLENGE EURO BOND-LA	IE0004905935	I.G - OICVM UE	33	-
CHALLENGE GLOBAL BOND-LA	IE0004877118	I.G - OICVM UE	1	-
Totale			2.148.604	88,87

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Euro Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	1.681.816	-	-	-	1.681.816
Titoli di Debito quotati	280.979	-	-	-	280.979
Quote di O.I.C.R.	-	185.809	-	-	185.809
Depositi bancari	238.347	-	-	-	238.347
Totale	2.201.142	185.809	-	-	2.386.951

Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Euro Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale/OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	1.681.816	280.979	185.809	238.347	2.386.951
Totale	1.681.816	280.979	185.809	238.347	2.386.951

Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Posizioni in contratti derivati

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Durata media finanziaria dei titoli

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento alle loro principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	5,85400	-	-	-
Titoli di Debito quotati	2,86100	-	-	-

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Posizioni in conflitto di interesse

Non ci sono posizioni in conflitto di interesse alla data di chiusura dell'esercizio.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Euro	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	(1.049.447)	523.291	(526.156)	1.572.738
Titoli di Debito quotati	(1.098.831)	851.538	(247.293)	1.950.369
Quote di O.I.C.R.	(36.239)	82.592	46.353	118.831
Totale	(2.184.517)	1.457.421	(727.096)	3.641.938

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	7	-	7	1.572.738	-
Titoli di Debito	12	-	12	1.950.369	0,0010
Quote di O.I.C.R.	-	-	-	118.831	-
Totale	19	-	19	3.641.938	0,0010

I) Ratei e risconti attivi**€ 30.705**

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

20 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Nulla da segnalare.

30 - Crediti di imposta

Nulla da segnalare.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

Nulla da segnalare.

20 - Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

Nulla da segnalare.

30 - Passività della gestione finanziaria € 1.625

d) - Altre passività della gestione finanziaria € 1.625

La voce è composta per € 1.459 da debiti per commissioni di gestione e per € 166 da debiti per compensi da corrispondere all'Organismo di Sorveglianza e al Responsabile del Fondo.

40 - Debiti di imposta € 4.395

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sul comparto Obbligazionario.

Conti d'ordine

Nulla da segnalare.

1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico - Fase di accumulo

10 - Saldo della gestione previdenziale € 841.168

a) Contributi per le prestazioni € 950.163

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	702.154
Di cui	
Azienda	149.692
Aderente	112.574
TFR	439.888
Trasferimento da altri fondi	13.967
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	234.042
Totale 10 a)	950.163

c) Trasferimenti e riscatti € (108.982)

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2007, così ripartite:

Euro	
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	4.466
Trasferimenti in uscita per conversione comparto	104.516

h) Altre uscite previdenziali **€ (19)**

La voce contiene il controvalore delle quote annullate per provvedere alla sistemazione di alcune posizioni per cambio comparto.

i) Altre entrate previdenziali **€ 6**

La voce contiene il controvalore delle quote emesse per provvedere alla sistemazione di alcune posizioni per cambio comparto.

20 - Risultato della gestione finanziaria **€ 54.834**

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	57.930	(24.720)
Titoli di Debito quotati	6.231	11.536
Quote di OICR	-	3.011
Depositi bancari	1.083	-
Oneri bancari	-	(237)
Totale	65.244	(10.410)

30 - Oneri di gestione **€ (14.879)**

a) Società di gestione **€ (14.713)**

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.

c) Altri oneri di gestione **€ (166)**

La voce è composta dal costo sostenuto per il Responsabile del Fondo.

50 - Imposta sostitutiva **€ (4.395)**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva a debito di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Prospetti contabili

2. Comparto "Bilanciato" Fase di accumulo al 31 dicembre 2007

2 Comparto "Bilanciato"

2.1 Stato Patrimoniale - Fase di accumulo

Attività

Euro	31.12.2007	31.12.2006
10. Investimenti in gestione	10.849.423	9.510.648
(a) Depositi bancari	591.567	257.490
(b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
(c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	3.822.150	3.207.467
(d) Titoli di debito quotati	335.940	94.960
(e) Titoli di capitale quotati	-	-
(f) Titoli di debito non quotati	-	-
(g) Titoli di capitale non quotati	-	-
(h) Quote di O.I.C.R.	6.032.837	5.906.122
(i) Opzioni acquistate	-	-
(l) Ratei e risconti attivi	66.929	44.609
(m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
(n) Altre attività della gestione finanziaria	-	-
20. Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30. Crediti di imposta	3.937	-
TOTALE ATTIVITÀ	10.853.360	9.510.648

Passività

Euro	31.12.2007	31.12.2006
10. Passività della gestione previdenziale	7.148	63.814
(a) Debiti della gestione previdenziale	7.148	63.814
20. Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30. Passività della gestione finanziaria	8.656	6.645
(a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
(b) Opzioni emesse	-	-
(c) Ratei e risconti passivi	-	-
(d) Altre passività della gestione finanziaria	8.656	6.645
40. Debiti di imposta	-	47.318
TOTALE PASSIVITÀ	15.804	117.777
100. Attivo netto destinato alle prestazioni	10.837.556	9.392.871

CONTI D'ORDINE

Crediti per contributi da ricevere	-	-
------------------------------------	---	---

2.2 Conto Economico - Fase di accumulo

Euro	31.12.2007	31.12.2006
10. Saldo della gestione previdenziale	1.476.537	1.104.748
(a) Contributi per le prestazioni	2.518.030	1.884.371
(b) Anticipazioni	(341.738)	(341.177)
(c) Trasferimenti e riscatti	(673.426)	(438.446)
(d) Trasformazioni in rendita	-	-
(e) Erogazioni in forma di capitale	(26.295)	-
(f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
(g) Prestazioni periodiche	-	-
(h) Altre uscite previdenziali	(54)	-
(i) Altre entrate previdenziali	20	-
20. Risultato della gestione finanziaria	53.996	506.805
(a) Dividendi e interessi	155.053	110.638
(b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	(101.057)	396.167
(c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
(d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
(e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
30. Oneri di gestione	(89.785)	(76.644)
(a) Società di gestione	(89.007)	(76.451)
(b) Banca depositaria	-	-
(c) Altri Oneri di gestione	(778)	(193)
40. Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	1.440.748	1.534.909
50. Imposta sostitutiva	3.937	(47.318)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	1.444.685	1.487.591

2.3 Nota integrativa - Fase di accumulo

**Comparto "Bilanciato"
al 31 dicembre
2007**

2 COMPARTO BILANCIATO

2.3 - Nota integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	767.214,609	9.392.871
a) Quote emesse	203.462,393	2.517.976
b) Quote annullate	(83.900,264)	(1.041.439)
c) Variazione del valore quota	-	(31.852)
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-	- 1.444.685
Quote in essere alla fine dell'esercizio	886.776,738	- 10.837.556

Il valore unitario delle quote al 29/12/2006 è pari a € 12,243.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2007 è pari a € 12,221.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 1.476.537, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Fase di accumulo

Attività

10 - Investimenti in gestione

€ 10.849.423

Le risorse del Fondo pensione sono affidate alla società Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A., che gestisce le risorse affidate tramite mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

a) Depositi bancari

€ 591.567

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 10.190.927 così dettagliati:

- € 3.822.150 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali;
- € 335.940 relativi a titoli di debito quotati;
- € 6.032.837 relativi a quote di O.I.C.R.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
CHALLENGE GLOBAL EQTY-LA	IE0004878306	I.G - OICVM UE	4.018.776	37,03
CHALLENGE ITALIAN EQTY-LA	IE0004905604	I.G - OICVM UE	990.330	9,12
CHALLENGE EURO INCOME-LA	IE0004879379	I.G - OICVM UE	567.181	5,23
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2018 4,5	IT0004273493	I.G - TStato Org.Int Q IT	544.830	5,02
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2021 3,75	IT0004009673	I.G - TStato Org.Int Q IT	495.550	4,57
CHALLENGE EURO BOND-LA	IE0004905935	I.G - OICVM UE	456.548	4,21
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2016 3,75	IT0004019581	I.G - TStato Org.Int Q IT	454.848	4,19
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2017 4	IT0004164775	I.G - TStato Org.Int Q IT	383.720	3,54
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2014 4,25	IT0003618383	I.G - TStato Org.Int Q IT	338.878	3,12
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/03/2011 3,5	IT0004026297	I.G - TStato Org.Int Q IT	273.980	2,52
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/11/2010 5,5	IT0001448619	I.G - TStato Org.Int Q IT	263.670	2,43
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2015 3,75	IT0003844534	I.G - TStato Org.Int Q IT	248.794	2,29
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2011 5,25	IT0003080402	I.G - TStato Org.Int Q IT	247.968	2,28
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/2/2020 4,5	IT0003644769	I.G - TStato Org.Int Q IT	216.304	1,99
MCC SPA 18/2/2019 STEP CPN	IT0001306171	I.G - TDebito Q IT	215.256	1,98
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/2/2012 5	IT0003190912	I.G - TStato Org.Int Q IT	195.244	1,80
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2013 4,75	IT0003357982	I.G - TStato Org.Int Q IT	158.364	1,46
CENTROBANCA 20/10/2018 VARIABLE	IT0001267381	I.G - TDebito Q IT	66.990	0,62
MEDIOCREDITO LOMBARDO 18/02/2019 VARIABLE	IT0001307286	I.G - TDebito Q IT	53.694	0,49
CHALLENGE GLOBAL BOND-LA	IE0004877118	I.G - OICVM UE	2	-
Totale			10.190.927	93,89

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Euro Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	3.822.150	-	-	-	3.822.150
Titoli di Debito quotati	335.940	-	-	-	335.940
Quote di O.I.C.R.	-	6.032.837	-	-	6.032.837
Depositi bancari	591.567	-	-	-	591.567
Totale	4.749.657	6.032.837	-	-	10.782.494

Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Euro Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale/OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	3.822.150	335.940	6.032.837	591.567	10.782.494
Totale	3.822.150	335.940	6.032.837	591.567	10.782.494

Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Posizioni in contratti derivati

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Durata media finanziaria dei titoli

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento alle loro principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	6,28000	-	-	-
Titoli di Debito quotati	7,26500	-	-	-

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Posizioni in conflitto di interesse

Non ci sono posizioni in conflitto di interesse alla data di chiusura dell'esercizio.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Euro	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	(1.593.924)	898.814	(695.110)	2.492.738
Titoli di Debito quotati	(588.243)	362.060	(226.183)	950.303
Quote di O.I.C.R.	(884.220)	711.058	(173.162)	1.595.278
Totale	(3.066.387)	1.971.932	(1.094.455)	5.038.319

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	5	-	5	2.492.738	-
Titoli di Debito quotati	24	-	24	950.303	-
Quote di O.I.C.R.	-	-	-	1.595.278	-
Totale	29	-	29	5.038.319	-

I) Ratei e risconti attivi**€ 66.929**

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

20 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Nulla da segnalare.

30 - Crediti di imposta**€ 3.937**

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sul comparto Bilanciato.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale € 7.148

a) - Debiti della gestione previdenziale € 7.148

La voce rappresenta il controvalore delle quote disinvestite nell'ultima valorizzazione dell'esercizio 2007 per liquidazioni.

20 - Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

Nulla da segnalare.

30 - Passività della gestione finanziaria € 8.656

d) - Altre passività della gestione finanziaria € 8.656

La voce è composta per € 7.878 da debiti per commissioni di gestione e per € 778 da debiti per compensi da corrispondere all'Organismo di Sorveglianza e al Responsabile del Fondo..

40 - Debiti di imposta

Nulla da segnalare.

Conti d'ordine

Nulla da segnalare.

2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico - Fase di accumulo

10 - Saldo della gestione previdenziale € 1.476.537

a) Contributi per le prestazioni € 2.518.030

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	2.326.739
Di cui	
Azienda	494.667
Aderente	321.109
TFR	1.510.963
Trasferimento da altri fondi	67.798
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	123.493
Totale 10 a)	2.518.030

b) Anticipazioni € (341.738)

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2007.

c) Trasferimenti e riscatti € (673.426)

La voce contiene l'importo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2007, così ripartite:

Euro

Riscatto	2.326
Riscatto immediato	143.519
Trasferimenti in uscita per conversione comparto	225.807
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	301.774

e) Erogazioni in forma capitale € (26.295)

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

h) Altre uscite previdenziali € (54)

La voce contiene il controvalore delle quote annullate per provvedere alla sistemazione di alcune posizioni per cambio comparto.

i) Altre entrate previdenziali € 20

La voce contiene il controvalore delle quote emesse per provvedere alla sistemazione di alcune posizioni per cambio comparto.

20 - Risultato della gestione finanziaria € 53.996

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	149.728	(69.595)
Titoli di Debito quotati	2.273	15.222
Quote di O.I.C.R.	-	(46.447)
Depositi bancari	3.052	-
Oneri bancari	-	(237)
Totale	155.053	(101.057)

30 - Oneri di gestione € (89.785)**a) Società di gestione** € (89.007)

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.

c) Altri oneri di gestione € (778)

La voce è composta dal costo sostenuto per il Responsabile del Fondo.

50 - Imposta sostitutiva € 3.937

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva a debito di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Prospetti contabili

3. Comparto "Azionario" Fase di accumulo al 31 dicembre 2007

3 Comparto "Azionario"

3.1 Stato Patrimoniale - Fase di accumulo

Attività

Euro	31.12.2007	31.12.2006
10. Investimenti in gestione	21.760.945	20.072.265
(a) Depositi bancari	992.185	496.841
(b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
(c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	2.129.064	1.829.893
(d) Titoli di debito quotati	-	-
(e) Titoli di capitale quotati	-	-
(f) Titoli di debito non quotati	-	-
(g) Titoli di capitale non quotati	-	-
(h) Quote di O.I.C.R.	18.635.517	17.722.539
(i) Opzioni acquistate	-	-
(l) Ratei e risconti attivi	4.179	22.992
(m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
(n) Altre attività della gestione finanziaria	-	-
20. Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30. Crediti di imposta	37.689	-
TOTALE ATTIVITÀ	21.798.634	20.072.265

Passività

Euro	31.12.2007	31.12.2006
10. Passività della gestione previdenziale	31.761	249.608
(a) Debiti della gestione previdenziale	31.761	249.608
20. Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30. Passività della gestione finanziaria	19.270	15.597
(a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
(b) Opzioni emesse	-	-
(c) Ratei e risconti passivi	-	-
(d) Altre passività della gestione finanziaria	19.270	15.597
40. Debiti di imposta	-	160.898
TOTALE PASSIVITÀ	51.031	426.103
100. Attivo netto destinato alle prestazioni	21.747.603	19.646.162

CONTI D'ORDINE

Crediti per contributi da ricevere	-	-
------------------------------------	---	---

3.2 Conto Economico - Fase di accumulo

Euro	31.12.2007	31.12.2006
10. Saldo della gestione previdenziale	2.406.378	1.172.520
(a) Contributi per le prestazioni	4.848.431	2.895.190
(b) Anticipazioni	(804.979)	(501.998)
(c) Trasferimenti e riscatti	(1.637.089)	(1.220.672)
(d) Trasformazioni in rendita	-	-
(e) Erogazioni in forma di capitale	-	-
(f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
(g) Prestazioni periodiche	-	-
(h) Altre uscite previdenziali	(61)	-
(i) Altre entrate previdenziali	76	-
20. Risultato della gestione finanziaria	(131.107)	1.643.437
(a) Dividendi e interessi	19.939	38.121
(b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	(151.046)	1.605.316
(c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
(d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
(e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
30. Oneri di gestione	(211.519)	(180.726)
(a) Società di gestione	(209.942)	(180.533)
(b) Banca depositaria	-	-
(c) Altri Oneri di gestione	(1.577)	(193)
40. Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	2.063.752	2.635.231
50. Imposta sostitutiva	37.689	(160.898)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	2.101.441	2.474.333

3.3 Nota integrativa - Fase di accumulo

**Comparto "Azionario"
al 31 dicembre**

2007

3 COMPARTO AZIONARIO

3.3 - Nota integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	1.802.190,479	19.646.162
a) Quote emesse	437.078,419	4.848.370
b) Quote annullate	(219.514,313)	(2.441.992)
c) Variazione del valore quota	-	(304.937)
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-	- 2.101.441
Quote in essere alla fine dell'esercizio	2.019.754,585	- 21.747.603

Il valore unitario delle quote al 29/12/2006 è pari a € 10,901.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2007 è pari a € 10,767.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 2.406.378, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Fase di accumulo

Attività

10 - Investimenti in gestione

€ 21.760.945

Le risorse del Fondo pensione sono affidate alla società Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A., che gestisce le risorse affidate tramite mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

a) Depositi bancari

€ 992.185

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 20.764.581 così dettagliati:

- € 2.129.064 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali;

- € 18.635.517 relativi a quote di O.I.C.R.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
CHALLENGE GLOBAL EQTY-LA	IE0004878306	I.G - OICVM UE	16.574.327	76,03
CHALLENGE ITALIAN EQTY-LA	IE0004905604	I.G - OICVM UE	2.061.179	9,46
CERT DI CREDITO DEL TES 30/05/2008 ZERO COUPON	IT0004051055	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.869.106	8,57
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/1/2008 3,5	IT0003413892	I.G - TStato Org.Int Q IT	259.958	1,19
CHALLENGE EUROPE EQUITY-LA	IE0004878967	I.G - OICVM UE	11	0,00
Totale			20.764.581	95,25

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Euro Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	2.129.064	-	-	-	2.129.064
Quote di O.I.C.R.	-	18.635.517	-	-	18.635.517
Depositi bancari	992.185	-	-	-	992.185
Totale	3.121.249	18.635.517	-	-	21.756.766

Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Euro Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale/OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	2.129.064	-	18.635.517	992.185	21.756.766
Totale	2.129.064	-	18.635.517	992.185	21.756.766

Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Posizioni in contratti derivati

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Durata media finanziaria dei titoli

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento alle loro principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	0,36700	-	-	-

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Posizioni in conflitto di interesse

Non ci sono posizioni in conflitto di interesse alla data di chiusura dell'esercizio.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Euro	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	(5.762.109)	2.720.295	(3.041.814)	8.482.404
Quote di O.I.C.R.	(2.271.901)	1.143.064	(1.128.837)	3.414.965
Totale	(8.034.010)	3.863.359	(4.170.651)	11.897.369

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	10	4	14	8.482.404	-
Quote di O.I.C.R.	-	-	-	3.414.965	-
Totale	10	4	14	11.897.369	-

I) Ratei e risconti attivi

€ 4.179

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

20 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Nulla da segnalare.

30 - Crediti di imposta

€ 37.689

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sul comparto Azionario.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale € 31.761

a) - Debiti della gestione previdenziale € 31.761

La voce rappresenta il controvalore delle quote disinvestite nell'ultima valorizzazione dell'esercizio 2007 per liquidazioni.

20 - Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

Nulla da segnalare.

30 - Passività della gestione finanziaria € 19.270

d) - Altre passività della gestione finanziaria € 19.270

La voce è composta per € 17.693 da debiti per commissioni di gestione e per € 1.577 da debiti per compensi da corrispondere all'Organismo di Sorveglianza e al Responsabile del Fondo.

40 - Debiti di imposta

Nulla da segnalare.

Conti d'ordine

Nulla da segnalare.

3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico - Fase di accumulo

10 - Saldo della gestione previdenziale € 2.406.378

a) Contributi per le prestazioni € 4.848.431

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	4.373.153
Di cui	
Azienda	976.795
Aderente	767.311
TFR	2.629.047
Trasferimento da altri fondi	202.018
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	273.260
Totale 10 a)	4.848.431

b) Anticipazioni € (804.979)

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2007.

c) Trasferimenti e riscatti € (1.637.089)

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2007, così ripartite:

Euro

Riscatto	93.898
Riscatto immediato	540.574
Trasferimenti in uscita per conversione comparto	300.472
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	702.145

h) Altre uscite previdenziali € (61)

La voce contiene il controvalore delle quote emesse per provvedere alla sistemazione di alcune posizioni per cambio comparto.

i) Altre entrate previdenziali € 76

La voce contiene il controvalore delle quote annullate per provvedere alla sistemazione di alcune posizioni per cambio comparto.

20 - Risultato della gestione finanziaria € (131.107)

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	14.157	65.050
Quote di OICR	-	(215.859)
Depositi bancari	5.782	-
Oneri bancari	-	(237)
Totale	19.939	(151.046)

30 - Oneri di gestione € (211.519)**a) Commissioni di Gestione** € (209.942)

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.

c) Altri oneri di gestione € (1.577)

La voce è composta dal costo sostenuto per il Responsabile del Fondo.

50 - Imposta sostitutiva € 37.689

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva a credito di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Basiglio, 13 marzo 2008

Il Responsabile del Fondo
Federico Cecchini

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Pirovano

Relazioni della società di revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai Partecipanti al
Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum
Comparto Obbligazionario

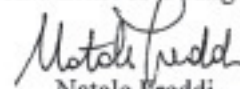
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum Comparto Obbligazionario, a contribuzione definita, attivato da Mediolanum Gestione Fondi S.G.R.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del rendiconto compete agli amministratori di Mediolanum Gestione Fondi S.G.R.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 marzo 2007.

3. A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum Comparto Obbligazionario, a contribuzione definita, attivato da Mediolanum Gestione Fondi S.G.R.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione del patrimonio e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo.

Milano, 13 marzo 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Natale Freddi
(Socio)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai Partecipanti al
Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum
Comparto Bilanciato

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum Comparto Bilanciato, a contribuzione definita, attivato da Mediolanum Gestione Fondi S.G.R.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del rendiconto compete agli amministratori di Mediolanum Gestione Fondi S.G.R.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 marzo 2007.

3. A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum Comparto Bilanciato, a contribuzione definita, attivato da Mediolanum Gestione Fondi S.G.R.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione del patrimonio e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo.

Milano, 13 marzo 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Natale Freddi
(Socio)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai Partecipanti al
Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum
Comparto Azionario

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum Comparto Azionario, a contribuzione definita, attivato da Mediolanum Gestione Fondi S.G.R.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del rendiconto compete agli amministratori di Mediolanum Gestione Fondi S.G.R.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 marzo 2007.

3. A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum Comparto Azionario, a contribuzione definita, attivato da Mediolanum Gestione Fondi S.G.R.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione del patrimonio e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo.

Milano, 13 marzo 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Natale Reddi
(Socio)